

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

**CTS**

COMMERCIO TURISMO & SERVIZI



**L'anno che verrà.
Dobbiamo sostenere
i consumi**

Buone Feste



Ci lasciamo alle spalle un 2024 nel suo insieme positivo, non privo di situazioni critiche. Il Trentino, nonostante le sue straordinarie potenzialità, è stato al centro di eventi che hanno messo alla prova il sistema economico, politico e sociale. Su questo la nostra comunità deve interrogarsi, reagire ed agire perché il futuro del nostro territorio possa essere realmente migliore per tutti. La strada è quella di cercare nuovi equilibri.

Un episodio accaduto proprio durante il blackweek, il blackout dei pagamenti elettronici durante il Black Friday, ci ha ricordato quanto sia importante il giusto equilibrio fra tradizione e innovazione. La spinta verso la digitalizzazione non deve mai sacrificare la funzionalità e la sicurezza. Difendere ancora oggi la possibilità dell'utilizzo moderato del contante negli acquisti quotidiani non è anacronistico: l'utilizzo misurato del contante è ancora oggi una garanzia per chi opera nel commercio e nei servizi. Il 2024 ha portato l'esclusione di Confesercenti del Trentino dalla Giunta della Camera di Commercio. Una ferita profonda nelle relazioni fra le principali associazioni di categoria del Trentino e che rappresentano una buona parte dell'economia del nostro territorio. Una scelta che non rispecchia il valore e il peso del nostro lavoro sul territorio. Il dialogo resta il nostro principale strumento, ma quanto accaduto ci obbliga a rivedere e ridefinire le relazioni con le altre associazioni. Proprio per questo ci è sembrata coerente ed inevitabile la scelta di dimettermi dal Coordinamento Provinciale Imprenditori.

Nell'anno che stiamo per lasciarci alle spalle vi sono stati anche segnali e risultati positivi. Tra questi ricordiamo il rinnovo del contratto del terziario, frutto di un lavoro sindacale serio e concreto: un passo avanti importante per tutto il paese e per il Trentino. Valorizzare il capitale umano non è solo un dovere etico, ma una strategia indispensabile e vincente per chi guarda al futuro.



Mauro Paissan - Presidente Confesercenti del Trentino

Non meno rilevante è il tema della sicurezza. Gli episodi di microcriminalità, per non parlare di quelli ancor più preoccupanti riconducibili alla criminalità malavitosa, che hanno scosso alcune zone della provincia non sono tollerabili non devono essere in alcun modo sottovalutati. La sicurezza non è solo una questione di ordine pubblico: è il presupposto per attrarre investimenti, far crescere le imprese e mantenere alta la qualità della vita per tutti. Non smetteremo di tenere alta l'attenzione su questo tema, né di chiedere azioni concrete per garantire a tutti un Trentino sicuro ed accogliente.

Ci apprestiamo ad affrontare il 2025. Il nostro impegno e la nostra Promessa rimangono quelle di sempre: restare al fianco delle imprese, ascoltare e intercettare le loro esigenze e rappresentarle con serietà nell'interesse collettivo di tutta la comunità trentina.

SOMMARIO

Direttore
Aldi Cekrezi

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile organizzativa/editing
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Angelo Alfinelli, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Ivan Mattevi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
**38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200**

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

**5 ECONOMIA SOSTENUTA DA
SERVIZI E TAGLIO TASSE
IL TURISMO SETTORE TRAINANTE**

**7 ASSEMBLEA NAZIONALE
CONFESERCENTI A ROMA CON DE
LUISE E MATTARELLA**

**9 CON 151 SÌ ALLA CAMERA
IL DECRETO FISCO È LEGGE**

13 SENATO, VIA LIBERA AL DDL LAVORO

**15 PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE
"MINIBOND" E NON SOLO**

**17 DEGRADO E SICUREZZA NELLE CITTÀ
TENIAMO ALTA L'ATTENZIONE**

**18 A ROVERETO SI CONFERMA IL
SUCCESSO DELLA FIERA DI SANTA
CATERINA**

**19 SI RINNOVA IL TESSERAMENTO
I VANTAGGI DI ESSERE SOCI**

**21 RIFIUTI: CARICO E SCARICO CARTACEO
NUOVO MODELLO DI REGISTRO**

**23 FOCUS SU MEDIAZIONE IMMOBILIARE
E AMMINISTRAZIONE DI CONDOMINIO**

25 BREVI

27 NOVITÀ 2025 ENTE BILATERALE

**29 CORSO D'AGGIORNAMENTO PER
"AMMINISTRATRICE/TORE DI
CONDOMINIO"**

30 VENDE E COMPRO

IL CONSORZIO VIGNAIOLI DEL TRENTINO PRESENTA

[SPAZIO VIGNAIOLO]

VIGNAIOLI INDIPENDENTI
A HOSPITALITY - IL SALONE DELL'ACCOGLIENZA
DAL 3 AL 5 FEBBRAIO 2025
QUARTIERE FIERISTICO DI RIVA DEL GARDA

COSA TROVERAI A [SPAZIO] VIGNAIOLO?

UNA COLLETTIVA DI VIGNAIOLI, IN UN DIALOGO
TRA TRENTINO E ALTRI TERRITORI:
DALLE CIME DOLOMITICHE ALLE COLLINE
DELLA VALFOLICELLA, FINO ALLE RIVE DELLE MARCHE.
SI POTRANNO INCONTRARE OLTRE 70 VIGNAIOLI INDIPENDENTI
E ASSAGGIARE VINI PRESENTATI DAUE MANI E DAUE VOCI
DI CHI LI HA PRODOTTI.

SCOPRI DI PIÙ SU
[VIGNAIOLIDELTRENTINO.IT/
SPAZIOVIGNAIOLO2025/](http://VIGNAIOLIDELTRENTINO.IT/SPAZIOVIGNAIOLO2025/)
E RICHIEDI IL TUO ACCREDITO
COMPILANDO IL FORM



VIGNAIOLIDELTRENTINO.IT
INFO@VIGNAIOLIDELTRENTINO.IT
Facebook Instagram @VIGNAIOLIDELTRENTINO

A CURA DI



IN COLLABORAZIONE CON



DELEGAZIONE
TRENTINO ALTO ADIGE
SÜDTIROL

ALL'INTERNO DI



Economia sostenuta da servizi e taglio tasse

Il turismo settore trainante

Bilancio di fine anno: si prevede una contrazione delle spese natalizie. Aldi Cekrezi: "In questa fase il sostegno ai consumi aiuterebbe tutta l'economia"

Quella di quest'anno è stata una ripartenza debole. A tenere l'economia italiana è stata la crescita nei servizi nel terzo trimestre grazie al turismo straniero (+6,7% annuo la spesa in agosto). Nel 4°, l'ultimo di questo 2024, l'economia è stimata in lieve ripartenza, trainata dal terziario e con il taglio dei tassi che può iniziare ad agevolare consumi e investimenti. Le prospettive per i prossimi mesi sono dunque legate al recupero dei consumi, e agli investimenti in Italia e in Europa che avverrà, ma lentamente, grazie alla lenta risalita del reddito disponibile e al taglio dei tassi. Resta il nodo dei costi energetici: a ottobre-novembre il prezzo del gas in Europa è arrivato a 40 euro/mwh, con un balzo del +57% dai 26 euro di febbraio. Conseguenze? Il rialzo sui prezzi dell'elettricità pagati da famiglie e imprese italiane. Viceversa, il prezzo del petrolio resta più moderato rispetto ai picchi della prima parte del 2024 (85-90 dollari al barile), continuando ad oscillare tra 74 e 76 dollari da settembre a novembre. In positivo agiscono l'inflazione bassa e il costo del credito in calo (-0,28% dal picco).

Sostegno ai consumi

"In questa fase - commenta



il direttore di Confesercenti Aldi Cekrezi - il sostegno ai consumi aiuterebbe tutta l'economia, visto anche il rallentamento della produzione industriale. La stessa riforma fiscale non sembra avere prodotto effetti positivi sulla fiducia delle famiglie, anche a causa del pesante drenaggio fiscale che queste vanno subendo a causa della fiammata inflazionistica del 2022-23". Per Confesercenti bisogna fare di più, anche per la classe media, che rimane fuori da molti benefici, a partire dal taglio del cuneo e dal bonus Natale, e per la quale non si è ancora pienamente realizzata l'intenzione di ridurre il carico fiscale. L'aliquota Irpef per i redditi tra 28mila e 50mila euro è del 35%, con un salto di ben 12 punti sull'aliquota precedente. Questa fascia di

contribuenti è poco più del 17% del totale, ma produce quasi il 30% del gettito complessivo Irpef.

Si ritiene dunque necessario introdurre la detassazione degli incrementi salariali derivanti dai rinnovi contrattuali, a partire le aziende che applicano i contratti di lavoro più rappresentativi, ottenendo anche il beneficio ulteriore di valorizzare il ruolo delle parti sociali. Confesercenti propone inoltre la creazione di un Fondo nazionale dedicato al commercio di prossimità, finanziato in gran parte attraverso una quota dei proventi derivanti dalla tassazione delle grandi piattaforme di e-commerce (almeno l'1% del gettito derivante dall'applicazione della "nuova" web tax), ma anche misure fiscali agevolate per le imprese di vicinato, con aliquote fiscali ridotte per quelle situate in comuni con meno di 15.000 abitanti o in aree a rischio desertificazione commerciale. Serve anche un'accelerazione sulla semplificazione: negli ultimi anni, il sistema fiscale italiano è stato protagonista di una massiccia digitalizzazione, con l'introduzione della fatturazione elettronica, la trasmissione telematica dei corrispettivi e l'adozione di



sistemi di pagamento digitali. Tuttavia, a fronte di questa transizione tecnologica, non è stato intrapreso un adeguato e bilanciato percorso di semplificazione degli adempimenti lasciando le imprese italiane appesantite da un sistema burocratico ormai anacronistico.

Spese natalizie

Le previsioni, stando ai dati della Cgia di Mestre, dicono che le spese degli italiani a Natale diminuiranno del 9% rispetto allo scorso anno. Una riduzione che peserà per 1 miliardo di euro sugli esercenti. Attenzione però, perché se da un lato la contrazione è

imputabile all'inflazione e a una diminuzione della spesa delle famiglie, che stanno tornando a risparmiare; dall'altro si registra un aumento della spesa a novembre in occasione degli sconti del black Friday. I dati mostrano un aumento del valore degli acquisti in questa occasione.

LA FOTOGRAFIA DEI CONSUMI

Sondaggio IPSOS per Confesercenti

Parliamo del periodo delle festività invernali, e in particolare di Natale, Capodanno ed Epifania. Complessivamente, per regali e acquisti legati alle feste (decorazioni, alimentari, etc..), escludendo viaggi e vacanze, Lei ha intenzione di spendere di più, di meno o come lo scorso anno?

Di più	19%
Di meno	30%

Parliamo ancora di festività invernali. Nel periodo tra sabato 21 dicembre 2024 e lunedì 6 gennaio 2025 lei ha intenzione di partire per un viaggio/vacanza?

Sì, in Italia	30%
Sì, in un Paese europeo	10%
Sì, in un'altra destinazione	3%
No	39%
Non lo so	17%
SI (NET)	44%

Parliamo di commercio via web e promozioni. Il Decreto Omnibus 2023 ha introdotto, per ragioni di trasparenza nei confronti dei consumatori, l'obbligo per chi vende anche online di indicare l'entità dello sconto praticato o il prezzo più basso applicato negli ultimi 30 giorni sullo stesso prodotto. Lei è a conoscenza di questa novità?

Sì	42%
No	58%

Assemblea nazionale Confesercenti A Roma con De Luise e Mattarella

Sotto la lente il futuro della PMI, definite dal presidente della Repubblica “la spina dorsale del Sistema Italia”

Si è tenuta martedì 19 novembre al Teatro Eliseo di Roma l'assemblea nazionale di Confesercenti 2024 alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Ad intervenire la presidente di Confesercenti Patrizia De Luise e il vice ministro dell'Economia Maurizio Leo. A chiudere l'Assemblea, il video della visita di Confesercenti da Papa Francesco. Sotto la lente il futuro della PMI, definite dal presidente della Repubblica “la spina dorsale del Sistema Italia”. “Il mondo delle Pmi, cui è ascrivibile il 99% delle imprese, il cui fatturato giunge al 70% di quello complessivo, fornisce un grande contributo - ha

detto Mattarella -. La densità delle imprese, oggi gravata da una pesantissima denatalità, in parallelo con quella demografica, è sintomo della vitalità dei territori. La crescita delle imprese dunque non è, o non è soltanto, un affare privato, del singolo imprenditore o investitore, ma è anche un impegno che rafforza la società, fa progredire la nostra Repubblica”. A partecipare all'assemblea il presidente di Confesercenti del Trentino Mauro Paissan e il direttore Aldi Cekrezi. I lavori sono stati presieduti dalla presidente nazionale Patrizia De Luise che, nel suo intervento, ha evidenziato l'importanza sociale oltre che produttiva delle attività

commerciali, con particolare attenzione a quelle di vicinato. “I dati - ha puntualizzato De Luise - non sono idilliaci anche se la forza e la tenacia dei nostri commercianti e piccoli imprenditori fa ben sperare in un futuro di resilienza. I numeri ci indicano una situazione generale non rosea del mondo del piccolo commercio; ma ricordiamo che sono queste le attività che ravvivano le nostre città e offrono una storia e una tradizione nelle nostre vie cittadine”.

La situazione

Tra il 2014 ed il 2024 sono scomparse dalle vie e dalle piazze italiane oltre 140mila imprese del commercio al



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella



Aldi Cekrezi, Patrizia De Luise, Mauro Paissan



dettaglio in sede fissa, di cui quasi 46.500 attività di vicinato "di base", dai negozi alimentari alle edicole, dai bar ai distributori carburanti. Lo stato di difficoltà della rete di vicinato è confermato dal crollo delle nascite di nuove attività. Nel commercio al dettaglio in sede fissa - i negozi - le iscrizioni di nuove imprese passano dalle oltre 22mila del 2014 alle poco più di 10.500 di quest'anno, un calo del -52%. Particolarmente forte (-72%) la contrazione delle aperture di nuove attività per le edicole e le rivendite di quotidiani e periodici, per le stazioni di rifornimento carburante (-71%), ma anche per i negozi di prodotti per la cura ed igiene della persona (-57%) e per abbigliamento e calzature (-56%). Ancora peggio è nel commercio ambulante, dove il numero di imprese avviate nel 2024 è inferiore del -76% rispetto al 2014: poco più di 3.500 aperture, contro le quasi 15mila di dieci anni fa. Aprono anche meno attività e servizi di bar e ristorazione: le nuove iscri-

zioni nel comparto passano dalle oltre 17mila del 2014 a poco più di 10.300 nel 2024, con una flessione del -40%. In particolare, le aperture di imprese attive nel servizio bar passano dalle oltre 8mila del 2014 a meno di 4mila. Solo alloggi e strutture ricettive, soprattutto grazie alla spinta della ricettività diffusa, registrano un aumento delle nascite di nuove imprese, aumentate del 215% rispetto al 2014. A trainare, appunto la crescita delle aperture di affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, dalle 784 del 2014 alle quasi 3.500 del 2024, un balzo del +342%.

I numeri dell'assemblea

Secondo le previsioni di Confercenti-CER, quest'anno la variazione dei consumi dovrebbe attestarsi sul +0,4%. Una crescita decisamente sotto le attese del DEF di aprile - che stimava un aumento del +0,7% - rispetto al quale sono 'spariti' circa 3,2 miliardi di consumi. Secondo

le valutazioni, la spesa delle famiglie registrerà un lieve recupero nel 2025, con una crescita che stimiamo pari allo 0,7%, in linea con quella da noi attesa per il Pil. Sono però anche in questo caso valori lontani da quelli programmati dal Governo e che non permetterebbero alcun significativo recupero rispetto alle altre componenti della domanda.

Soluzioni

La rimodulazione del taglio del cuneo fiscale è senza dubbio positiva, anche se non priva di criticità: nel 2025, segnala l'ISTAT, interesserà due milioni di persone in più, ma ci saranno altre 500mila circa che perderanno il beneficio. Dal bonus di Natale, invece, potrebbero arrivare oltre 400 milioni di euro di consumi aggiuntivi. Però bisogna semplificare le procedure per accedere al beneficio, e auspicabilmente trasformarlo in futuro in un meccanismo del tutto automatico: il rischio è che molti desistano dal presentare la domanda.



L'assemblea nazionale a Roma

Con 151 sì alla Camera il decreto fisco è legge

Dal bonus Natale alla transizione 4.0. Arrivano l'acconto a rate per le partite Iva e la rateizzazione del secondo acconto Irpef

Via libera finale dalla Camera, con 151 voti a favore, 111 contrari e 4 astenuti al dl fisco. Si prevedono fondi per il programma Rfi e per il servizio civile universale, il rifinanziamento di Ape sociale 2024 e 4 milioni in favore di Roma per il Giubileo. Il dl al Senato si è arricchito di molte misure diventando di fatto un omnibus. Tra queste il rinvio a gennaio della seconda rata di acconto delle imposte dirette per le partite Iva sotto i 170mila euro con possibile rateizzazione. Nel provvedimento è confluito anche il decreto con il concordato bis, riaperto fino al 12 dicembre, e l'allargamento della platea del bonus Natale.

Di seguito le principali misure:

RATEIZZAZIONE SECONDO ACCONTO IRPEF

Anche per quest'anno i titolari di partita Iva potranno versare il secondo acconto Irpef posticipato a gennaio 2025 oppure a in cinque rate a partire dallo stesso mese. Per il solo periodo di imposta 2024, i contribuenti titolari di partita Iva, che nell'anno precedente hanno dichiarato ricavi o compensi non superiori a 170mila euro, effettuano il pagamento del secondo acconto Irpef, con esclusione dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi Inail, "entro il 16 gennaio dell'anno successivo,

oppure in cinque rate mensili di pari importo, a decorrere da gennaio, aventi scadenza il 16 di ciascun mese".

CONCORDATO

Per aderire al concordato preventivo biennale c'è tempo fino al 12 dicembre per i contribuenti che hanno attività d'impresa, arti o professioni che hanno presentato la dichiarazione dei redditi entro il termine del 31 ottobre 2024 e, pur avendone i requisiti, non hanno aderito.

BONUS NATALE

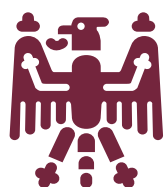
Atteso con la tredicesima il Bonus Natale da 100 euro esteso ai genitori single con reddito entro i 28mila euro portando i beneficiari po-



Condividere per crescere insieme



Vogliamo essere presenti ogni giorno a fianco dei nostri soci, famiglie e comunità perchè la mutualità è il valore che guida il nostro operato dal 1821.



ITAS
MUTUA
Agenzia di Lavis

FATTOR ASSICURAZIONI SNC

Via Fabio Filzi 27, Lavis TN
0461 241525 | agenzia.lavis@gruppoitas.it

Seguici sui social  

tenziali a 4,5 milioni di persone, circa il triplo rispetto alla precedente edizione. Il lavoratore deve avere almeno un figlio a carico, anche se nato fuori dal matrimonio, riconosciuto, adottivo, affidato. Il contributo viene riconosciuto anche al nucleo mono-genitoriale in cui l'altro genitore è deceduto, non ha riconosciuto il figlio nato fuori del matrimonio o nel quale il figlio è stato adottato da un solo genitore. Per ottenere il bonus i lavoratori devono presentare una richiesta scritta al proprio datore di lavoro, dichiarando di soddisfare i requisiti e indicando i codici fiscali dei familiari a carico. Il datore di lavoro, in qualità di sostituto d'imposta, erogherà il bonus e potrà recuperare l'importo tramite credito d'imposta.

AUTOSTRADE DI STATO

Aumentano di 343 milioni di euro le risorse per il

patrimonio di Autostrade dello Stato, la società in-house del ministero delle Infrastrutture controllata dal Mef per la gestione di tratte autostradali. I fondi sono destinati all'acquisizione dei diritti e obblighi legati alle partecipazioni azionarie di Anas in Concessioni Autostradali Venete, Autostrada Asti-Cuneo, Società italiana per azioni per il traforo del Monte Bianco e Società italiana traforo autostradale del Frejus.

TPL

Incremento di 50 milioni per il 2024 del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del servizio per il trasporto pubblico locale.

TAGLIA-FILE SANITÀ

Liste d'attesa più corte nella sanità. Le Regioni potranno recuperare le risorse non spese stanziate duran-

te l'emergenza Covid per attuare i piani operativi di smaltimento delle liste. Nel dettaglio i fondi andranno al potenziamento delle prestazioni aggiuntive e al coinvolgimento di operatori privati accreditati.

ENTI LOCALI E CERTIFICAZIONI COVID

Niente sanzioni pecuniarie per gli enti locali in caso di mancato invio della certificazione Covid per il 2022. In caso di risorse Covid utilizzate nel 2022 e successivamente non certificate la penalità a carico dell'ente inadempiente si è già configurata automaticamente, sotto forma di obbligo di restituzione allo Stato delle risorse di cui non si è certificato l'impiego.

TRANSIZIONE 4.0

Arrivano risorse per quasi 4,7 miliardi per il credito di imposta Transizione 4.0.





ARREDIAMO IL TUO UFFICIO!

Una corretta progettazione dello spazio di lavoro aiuta a migliorare la produttività e il benessere del lavoratore. Mettiamo a disposizione dei nostri Clienti professionalità, esperienza e prodotti di qualità.

Tel. 0461 1830335 - info@villottioffice.it
www.villottioffice.it

Villotti | **50**
 DESIGN PER L'UFFICIO | 1974•2024

Senato, via libera al ddl Lavoro

I 33 articoli del provvedimento introducono norme di semplificazione e regolazione. Azioni all'insegna della semplificazione

Approvato con 81 sì, 47 no e un astenuto. Durante l'esame in Commissione e in Aula respinti tutti gli emendamenti. Nell'Aula del **Senato** è stato approvato con 81 sì, 47 no e un astenuto il disegno di legge Lavoro collegato alla Manovra. Il provvedimento diventa così definitivo visto che aveva già ottenuto il via libera dalla Camera lo scorso 9 ottobre. Il ddl, frutto di uno stralcio del Collegato Lavoro, punta a semplificare numerosi adempimenti burocratici e a migliorare le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, ponendo particolare attenzione alla flessibilità delle prestazioni salariali e alla tutela dei diritti dei lavoratori e dei liberi professionisti.

Durante l'esame in Commissione e in Aula sono stati respinti tutti gli emendamenti. Nuove misure sulle dimissioni per assenze ingiustificate, sui contratti a termine e di somministrazione, con l'esclusione dal tetto del 30% dei lavoratori assunti a tempo indeterminato dalle agenzie per il lavoro, di stagionali e aziende start-up. Mentre si amplia la definizione del lavoro stagionale.

Questi alcuni dei punti principali previsti:

Contratti a termine e somministrazione

Vengono esclusi dal tetto del 30% previsto per i lavoratori in somministrazione a tempo determinato rispetto al totale dei contratti stabili, i lavorato-

ri assunti dalle agenzie per il lavoro a tempo indeterminato o lavoratori con determinate caratteristiche o assunti per determinate esigenze (svolgimento di attività stagionali o di specifici spettacoli, start-up, sostituzione di lavoratori assenti, lavoratori con più di 50 anni).

Stagionali

Inoltre, rientrano tra le attività stagionali, quelle organizzate per far fronte a "intensificazioni" dell'attività lavorativa in determinati periodi dell'anno, nonché a esigenze tecnico-produttive o collegate ai cicli stagionali dei settori produttivi o dei mercati serviti dall'impresa, secondo quanto previsto dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni





comparativamente più rappresentative.

Assenze ingiustificate e dimissioni

L'assenza ingiustificata del lavoratore protratta oltre il termine previsto dal contratto o, in mancanza di previsione contrattuale, oltre i quindici giorni, comporta la risoluzione del rapporto di lavoro per volontà del lavoratore e in tal caso non si applica la disciplina sulle dimissioni telematiche. Non scatta se il lavoratore dimostra l'impossibilità, per causa di forza maggiore o per fatto imputabile al datore di lavoro, di comunicare i motivi che giustificano l'assenza. Il datore di lavoro lo comunica all'Inl (Ispettorato nazionale del lavoro) che può verificare.

Periodo di prova

Ridefinisce il periodo di prova dei contratti a tempo determi-

nato: tra i due e i quindici giorni per i contratti con durata fino a sei mesi; da due giorni a trenta giorni per quelli con durata superiore a sei mesi e inferiore a dodici mesi.

Comunicazione smart working

Si prevede che il datore di lavoro comunichi, in via telematica al ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, i nominativi dei lavoratori e la data di inizio e di fine del lavoro agile entro cinque giorni dalla data di avvio o termine del periodo.

Debiti contributivi a rate

Al via la possibilità, dal primo gennaio 2025, di rateizzare fino a sessanta rate mensili i debiti per contributi e premi, dovuti all'Inps e all'Inail e non affidati agli agenti della riscossione. I casi verranno definiti con decreto ministeriale; i requisiti, i criteri e le

modalità stabiliti da un atto emanato dal consiglio di amministrazione di ciascuno dei due enti.

Visite mediche

L'obbligo di visita medica precedente alla ripresa del lavoro dopo un'assenza per malattia superiore a 60 giorni sussiste solo se la visita sia ritenuta necessaria dal medico competente.

Tesserini di riconoscimento

C'è l'abrogazione di alcune norme relative agli obblighi sulle tessere di riconoscimento nei cantieri edili, in considerazione del fatto che tale disciplina è stata già definita dal Testo unico sulla sicurezza del 2008, prevedendo per tutte le attività in appalto o subappalto, a prescindere che ci sia o meno un cantiere edile, che i datori di lavoro diano le tessere ai lavoratori e che questi le tengano esposte.



Per la crescita delle imprese “minibond” e non solo

La finanza alternativa nel convegno organizzato a Trento. Spinelli: “Metodi alternativi per l’accesso al credito”

Le piccole e medie imprese che desiderano aprire un canale di finanziamento nuovo rispetto al finanziamento bancario hanno una valida opzione a cui rivolgersi: la finanza alternativa. Queste forme di finanziamento non tradizionali stanno avendo un incremento significativo in Italia con un crescente numero di aziende che le tengono in considerazione sia per ampliare il proprio business sia per avviare nuovi progetti. Dei suoi meccanismi e vantaggi e del suo prodotto principe, il minibond, si è parlato a Trento durante il convegno dal titolo “Finanza alternativa per le imprese - Opportunità, strumenti e casi di successo”, organizzato presso il Palazzo della Provincia da Trentino Sviluppo, in collaborazione con la società di gestione del risparmio Euregio Plus SGR. «L’accesso al credito rappresenta ancora oggi uno dei principali e più utilizzati metodi di accesso ai finanziamenti per sostenere i piani di sviluppo - **evidenzia Achille Spinelli, assessore provinciale allo Sviluppo economico, lavoro, università e ricerca della Provincia autonoma di Trento** - ma presenta anche delle criticità che le piccole e medie imprese devono affron-



tare. I vantaggi della finanza alternativa sono molteplici: flessibilità di accesso ai capitali, costruzione di reti di investitori e promozione di una cultura dell’innovazione finanziaria. Come istituzioni, abbiamo il dovere di promuovere la conoscenza di questi strumenti e di creare

un ambiente normativo e fiscale favorevole».

A dimostrare l’interesse delle imprese verso questo nuovo segmento, il direttore generale di Euregio Plus, Sergio Lovecchio, ha mostrato i dati del Report italiano sui minibond del Politecnico di Milano. Da quanto emerso, nel corso del 2023 le imprese che hanno usato questa misura sono state 165, delle quali il 75% sono rappresentate da PMI, con un valore medio del collocamento di circa 4 milioni di euro. Il capitale raccolto è stato destinato a sostenere progetti di ricerca e sviluppo, nuovi prodotti e l’apertura di mercati, ma anche il finanziamento della crescita esterna attraverso acquisizioni.



Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it





Approfondimenti Scadenze fiscali e normative

C	NOTIZIARIO IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA	III
C	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IGIENE DEGLI ALIMENTI 2025	IX



LA FORZA
DI UNA BANCA
REGIONALE

I VALORI
DI SEMPRE



BANCA PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE
BANK FÜR TRENTINO-SÜDTIROL

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



FONDATA
SUL BENE
COMUNE

**I nostri valori,
la nostra forza.**



Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

Riforma disabilità – Certificato introduttivo - Istruzioni operative (Messaggio HERMES INPS N. 3874/2024)

L'INPS con il messaggio Hermes n. 3874 del 20/11/2024 informa che il D.lgs. n. 62/2024, in attuazione della Legge delega n. 227/2021, ha introdotto una profonda riforma dei criteri e delle modalità di accertamento della condizione di disabilità, prevedendo una "Valutazione di Base" affidata all'INPS su tutto il territorio nazionale a partire dal 1/01/2026 e, in via sperimentale, un'anticipazione al 1/01/2025 su 9 province definite dal successivo D.L.

71/2024:

- Brescia,
- Trieste,
- Forlì-Cesena,
- Firenze,
- Perugia,
- Frosinone,
- Salerno,
- Catanzaro,
- Sassari.

Una novità della riforma è rappresentata dalla nuova modalità per l'avvio del procedimento valutativo di base, che prevede l'invio telematico all'INPS del "nuovo certificato medico introduttivo", il quale rappresenterà a tutti gli effetti l'unica procedura per la presentazione dell'istanza per l'accertamento della disabilità e non dovrà essere più completata con l'invio della "domanda amministrativa" da parte del cittadino o di Enti preposti ed abilitati.

Pertanto, per tutti i certificati introduttivi redatti fino al 31/12/2024 il medico certificatore deve comunicare al cittadino che se è residente (e domiciliato) ovvero domiciliato (ovunque sia residente) in una delle 9 province in sperimentazione la domanda amministrativa andrà presentata all'Istituto entro il 31/12/2024.

Pertanto, **il certificato introduttivo redatto dal medico certificatore secondo le attuali modalità, sarà utilizzabile, nelle province di Brescia, Trieste, Forlì-Cesena, Firenze, Perugia, Frosinone, Salerno, Catanzaro e Sassari, esclusivamente fino al 31/12/2024.**

Dal 1/01/2025, nelle suddette nove province l'avvio del procedimento per l'accertamento della condizione di disabilità avverrà unicamente tramite il nuovo certificato medico introduttivo.

Illeciti amministrativi. Omessa notificazione degli atti di accertamento della violazione entro i termini (Messaggio HERMES INPS N. 4144/2024)

L'INPS con il messaggio Hermes n. 4144 del 06/12/2024 informa che nell'ambito dei procedimenti di opposizione a ordinanza-ingiunzione per gli illeciti amministrativi di cui all'art. 2, co. 1-bis, del D.L. n.463/1983, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 638/1983, è stato rilevato che uno dei motivi ricorrenti di impugnazione è costituito dal mancato rispetto dei termini di notifica della violazione di cui all'art. 14 della Legge n. 689/1981 e cioè, **novanta giorni dall'accertamento della violazione per i soggetti residenti nel territorio della Repubblica** e trecentosessanta giorni dal predetto accertamento per i soggetti residenti all'estero).

In relazione a tale motivo di opposizione, in molti contenziosi, l'autorità giudiziaria ha emesso provvedimento motivato di archiviazione del procedimento, ravvisando il mancato rispetto dei termini di notifica.

Con riferimento all'individuazione del dies a quo dal quale far decorrere il termine di notifica dell'atto di violazione, le pronunce giurisprudenziali di merito non hanno espresso valutazioni univoche, oscillando tra una interpretazione volta a identificare tale momento nella costituzione dei presupposti di fatto per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, trattandosi di violazione rilevabile dall'INPS senza particolari aggravii istruttori, e altra interpretazione meno rigida che ammette uno slittamento in avanti corrispondente al tempo ragionevolmente necessario per giungere ad un completo accertamento dell'illecito, momento a partire dal quale si dovrebbe computare il termine di legge.

Sulla base di quest'ultimo orientamento, per stabilire se una determinata notifica sia da considerare tempestiva oppure tardiva, occorre definire il momento nel quale un accertamento può definirsi completo: trattandosi di attività tesa a riscontrare la violazione in concreto verificatasi, con acquisizione degli elementi di fatto e valutazione dei dati acquisiti in relazione agli elementi soggettivi e oggettivi dell'illecito, il dies a quo per il computo del termine di notifica non potrebbe coincidere con la mera notizia del fatto materiale, bensì andrebbe rapportato con il tempo necessario per la valutazione dell'idoneità del fatto ad integrare gli estremi (soggettivi e oggettivi) del comportamento sanzionato come illecito amministrativo.

La stessa giurisprudenza di legittimità distingue tra il momento di commissione del fatto, da cui decorre il termine di prescrizione quinquennale dell'obbligazione sanzionatoria, e il successivo tempo di accertamento dell'illecito che costituisce il momento a partire dal quale calcolare il termine per la notificazione della violazione.

In tal senso, è stato precisato che il processo di valutazione dell'idoneità del fatto ad integrare comportamenti sanzionati come illeciti amministrativi, pur non essendo assoggettato a una durata predeterminata, deve tuttavia svolgersi entro un tempo ragionevole con la conseguenza che il termine di notificazione inizia a decorrere dal momento in cui l'accertamento è stato compiuto o poteva ragionevolmente essere effettuato (principio di ragionevolezza).

A tale ultimo riguardo, non esiste una regola valevole per tutti gli accertamenti, potendo questi avere un diverso grado di complessità, per cui la legittimità della durata del procedimento di accertamento va valutata in relazione al caso concreto.

Trattasi di una valutazione della congruità del tempo ragionevolmente necessario all'Amministrazione per acquisire i dati e valutarne la consistenza ai fini della concreta formulazione della contestazione che è rimessa all'autorità giudiziaria in sede di opposizione all'ordinanza-ingiunzione.

Con specifico riferimento agli atti di accertamento della violazione emessi dall'Istituto, la mancata individuazione in maniera univoca delle tempistiche connesse alla gestione degli illeciti amministrativi derivanti dall'omesso versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali operate dal datore di lavoro sulle retribuzioni dei lavoratori, può determinare il mancato rispetto dei termini indicati dall'art. 14 della Legge n. 689/1981, con la conseguenza che l'autorità giudiziaria, nel giudizio di opposizione all'ordinanza-ingiunzione, in assenza di valide argomentazioni difensive in senso contrario, può emettere provvedimento sfavorevole all'Istituto, ritenendo essere trascorso, al momento della notifica dell'atto di accertamento della violazione, qualsiasi ragionevole e congruo termine per la valutazione dell'idoneità dell'omissione contributiva a costituire illecito amministrativo.

In proposito, sulla base dei principi espressi dalla Corte di Cassazione in una recentissima pronuncia (Seconda sezione Civile, sentenza n. 28335 del 4/11/2024), è riconosciuta la possibilità che il termine per la notifica dell'atto di accertamento della violazione possa non essere rispettato, ponendo tuttavia a carico del soggetto che effettua l'accertamento in questione l'onere di allegare e dimostrare al giudice di merito, in sede di giudizio in opposizione, i fatti impeditivi del rispetto del termine di legge, affidandosi all'autorità giudicante il compito di valutare la fondatezza delle predette motivazioni.

In relazione a quanto sopra illustrato che può condizionare l'esito dei giudizi pendenti in materia e al fine di limitare gli effetti in termini di maggiori oneri per spese processuali derivanti da potenziali sentenze sfavorevoli per l'Istituto, le strutture territoriali dovranno valutare, rispetto agli illeciti di importo inferiore a euro 10.000 annui, ricompresi nel periodo 6/02/2016 - 31/12/2022, la possibilità di adottare un provvedimento di annullamento in autotutela dell'ordinanza-ingiunzione già notificata e ritualmente impugnata con motivazione relativa alla mancata osservanza dei termini di notifica di cui all'art.

14 della Legge n. 689/1981 qualora sia accertata, caso per caso, l'impossibilità di addurre e provare le ragioni che non hanno consentito il rispetto del termine di novanta giorni, secondo i principi espressi dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 28335/2024.

A tal fine, le sedi dovranno acquisire dall'Ufficio legale di sede apposito parere in punto di ragionevolezza e congruità (o meno) del termine impiegato per ciascuna notifica.

Tramite il descritto supplemento istruttorio sarà possibile contemperare in maniera adeguata il legittimo esercizio dell'attività sanzionatoria da parte dell'Istituto e la tutela di quest'ultimo innanzi all'autorità giudiziaria, con la conferma dell'ordinanza-ingiunzione irrogata e opposta dall'autore dell'illecito amministrativo e dall'obbligato solidale.

Il ricorso al procedimento sopra descritto rinvia alle istruzioni fornite con la circolare n. 271/1 R.C.V. - n. 308 D.L./111 - del 19/05/1982, con specifico riferimento al capitolo IV "Adempimenti delle Sedi", paragrafo 3, che disciplina l'istruttoria formale da seguire per l'emissione dell'ordinanza-ingiunzione, con la quale è stato specificato

che il provvedimento finale dell'Istituto deve essere preceduto da una fase istruttoria per valutare, tra gli altri elementi, la ritualità della notificazione delle violazioni per la legittima emissione dell'ordinanza-ingiunzione nel cui ambito è stata prevista anche l'acquisizione del parere dell'Ufficio legale, e con la successiva circolare del 29/07/1983, 271/2 R.C.V. – n. 389 S.L./159 n. 321/B, paragrafo 4, che ha ad oggetto la redazione dell'ordinanza-ingiunzione e l'attività di collaborazione resa al Dirigente della Sede.

L'INPS precisa che il provvedimento di annullamento dell'ordinanza-ingiunzione dovrà essere emesso anche qualora ricorrano motivazioni diverse da quelle relative al decorso dei termini di notifica dell'accertamento della violazione, come, ad esempio, l'intervenuta prescrizione ex art. 25 della Legge n. 689/1981, qualora per tale fattispecie sia stata formulata specifica eccezione da parte del ricorrente in opposizione. Inoltre, l'attività di istruttoria formale prevista dalla circolare n. 111/1982, che non concerne solo la verifica del rispetto del termine di novanta giorni previsto dall'art. 14 della Legge n. 689/1981, dovrà essere svolta anche prima di procedere all'emissione di nuove ordinanze-ingiunzione. In tal senso, il Direttore di sede, con l'ausilio dell'avvocatura territoriale, dovrà verificare preventivamente l'esistenza e il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla legge, nonché di quelli richiamati nelle citate circolari, previsti per l'irrogazione della sanzione amministrativa, con la finalità di prevenire l'instaurarsi di ulteriori contenziosi in merito.

Aggiornamento del servizio di presentazione e consultazione delle domande di assegno unico e universale per i figli a carico (Messaggio INPS n. 4253/2024)

Premessa

L'INPS con il messaggio n. 4748 del 31/12/2021 comunica il rilascio sul sito internet dell'Istituto, dal 1/01/2022, del servizio per la presentazione delle domande di Assegno Unico e Universale per i figli a carico (AUU).

La disciplina per la presentazione e la gestione delle domande di AUU è stata fornita con la circolare n. 23/2022 e con successivi messaggi.

Tanto premesso, con il citato messaggio in esame n. 4253/2024 viene reso noto l'aggiornamento del servizio che, oltre a presentare una veste grafica completamente rinnovata, offre un'esperienza di utilizzo intuitiva e agevole, al fine di rispondere con efficacia alle esigenze degli utenti. Il servizio è accessibile attraverso i seguenti canali:

- portale web dell'INPS, utilizzando la propria identità digitale - SPID di Livello 2 o superiore, CIE 3.0 o CNS;
- Contact Center Multicanale;
- Istituti di patronato, utilizzando i servizi offerti dagli stessi.

Principali novità del servizio

Integrazione al “Sistema Unico di Gestione IBAN” (SUGI)

La gestione dei pagamenti dell'AUU sui conti correnti è stata semplificata con l'integrazione al “Sistema Unico di Gestione IBAN” (SUGI). Al momento della presen-

tazione di una nuova domanda o della modifica delle modalità di pagamento o del conto corrente di accredito di una domanda accolta, è possibile selezionare uno degli eventuali IBAN già registrati e utilizzati presso l'Istituto per altre prestazioni o indicarne uno nuovo.

Accredito diretto dell'assegno a favore del tutelato

I tutori dei minori o dei soggetti interdetti, al momento della presentazione della domanda o della modifica delle modalità di pagamento, hanno la possibilità di indicare un IBAN intestato/cointestato a ciascun soggetto tutelato per l'accredito diretto a favore del medesimo.

Semplificazione della modalità di presentazione della domanda

Sono state introdotte ottimizzazioni specifiche per le richieste delle maggiorazioni riconosciute ai nuclei familiari con l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a 25.000 euro e ai genitori entrambi titolari di reddito da lavoro. In particolare, la procedura è stata semplificata nei casi in cui i genitori siano i medesimi per tutti i figli indicati nella domanda, rendendo più fluida l'acquisizione delle informazioni necessarie.

Subentro del genitore superstite

Un ulteriore miglioramento riguarda la gestione proattiva del subentro in caso di decesso del genitore richiedente.

Il genitore superstite che percepiva l'assegno al 50% non deve presentare una nuova domanda in quanto il sistema riconosce dal mese successivo alla data del decesso il diritto alla corresponsione dell'assegno al 100%.

Diversamente, se l'assegno era percepito al 100% dal genitore deceduto, in quanto titolare esclusivo della responsabilità genitoriale o nei cui confronti era stato disposto l'affidamento esclusivo dei figli o assegnati i contributi pubblici su provvedimento giudiziario, è necessario verificare la sussistenza della responsabilità genitoriale in capo all'altro genitore al fine di effettuare il subentro automatico. A tale proposito la nuova domanda creata d'ufficio o la nuova scheda (nel caso in cui il genitore superstite sia già titolare di domanda di AUU per altri figli non afferenti al genitore deceduto) viene posta nello stato di "Evidenza al cittadino", affinché il genitore superstite possa spuntare il flag "responsabilità genitoriale" per legittimare il proprio subentro (cfr. il messaggio n. 2303/2024).

CONFIDI C'È. SEMPRE



www.confiditrentinoimprese.it

C'È PER SOSTENERE PROGETTI IMPRENDITORIALI IN OGNI MOMENTO,
RENDENDO L'ACCESSO AL CREDITO MOLTO PIÙ FACILE ATTRAVERSO
L'EROGAZIONE DI GARANZIE, FINANZIAMENTI DIRETTI E CONSULENZA.

CONFIDI TRENTINO IMPRESE; BELLO SAPERE CHE C'È!

**GRANDE ALLEATO DI IMPRESE,
PROFESSIONISTI, STARTUP**



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2025



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

**CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA**
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
20/01/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
24/02/2025	09.00 - 13.00	Online sincrona
31/03/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
07/05/2025	09.00 - 13.00	Online sincrona
23/06/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 65,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 55,00 Euro + IVA 22%

AGGIORNAMENTO HACCP 4 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
20/01/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
24/02/2025	09.00 - 13.00	Online sincrona
31/03/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
07/05/2025	09.00 - 13.00	Online sincrona
23/06/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 65,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 55,00 Euro + IVA 22%

È consigliato aggiornare il corso di HACCP
indicativamente almeno ogni 5 anni



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso RSPP DDL è rivolto ai datori di lavoro che vogliono ricoprire personalmente l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ed acquisire le competenze sulla sicurezza e salute indispensabili alla tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

**CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO**
16 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/03/2025 11/03/2025 17/03/2025 18/03/2025	09.00 - 13.00	Online sincrona
05/05/2025 06/05/2025 12/05/2025 13/05/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 130,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 110,00 Euro + IVA 22%

AGGIORNAMENTO RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 6 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
27/01/2025	09.00 - 13.00 14.00 - 16.00	Online sincrona
18/03/2025	09.00 - 13.00 14.00 - 16.00	Online sincrona
13/05/2025	09.00 - 13.00 14.00 - 16.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 65,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 55,00 Euro + IVA 22%

Il corso ha durata quinquennale.
Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento quinquennale. Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.



Un calendario per starci... “vicini, vicini, vicini”

Con una semplice offerta riceverai il calendario 2025 della Lega Nazionale per la Difesa del Cane [Sez. Trento], e aiuterete i numerosi animali soccorsi e accuditi dai nostri operatori e volontari.

Dove e come riceverlo.

Troverete gli operatori e volontari del canile negli orari di apertura che vi potranno fornire il calendario.

LUNEDÌ dalle 10.00 alle 12.00

MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

VENERDÌ dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

SABATO dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

DOMENICA dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Oppure potete prenotarlo scrivendo a segreteria@legadelcanetrento.it. Indicate il numero di copie che volete ricevere. Vi indicheremo dove poterli ritirare. Nell'impossibilità di ritiro è possibile anche la consegna a casa.

Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:

Cassa di Trento - Iban: IT 52No830401807000007334737

È possibile anche donare alla LNDC - sez. di TRENTO il 5 per mille.

Il nostro codice fiscale è 02006750224

CANILE MUNICIPALE DI TRENTO - Località Centa 7, Vela - mobile 328 2589488 - segreteria@legadelcanetrento.it

Sostieni la nostra associazione

Grazie



CORSO ANTINCENDIO

Il corso ha validità quinquennale

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(4 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/02/2025	9.00 - 11.00	Online sincrona
14/04/2025	9.00 - 11.00	Online sincrona
16/06/2025	9.00 - 11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/02/2025	14.00 - 16.00	TRENTO
20/02/2025	14.00 - 16.00	VAL DI SOLE
06/03/2025	14.00 - 16.00	ANDALO
19/03/2025	14.00 - 16.00	VAL DI FIEMME
20/03/2025	14.00 - 16.00	LEVICO
15/04/2025	14.00 - 16.00	TRENTO
17/04/2025	14.00 - 16.00	RIVA DEL GARDA
15/05/2025	14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
17/06/2025	14.00 - 16.00	TRENTO

Quota di partecipazione: 110,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 90,00 Euro + IVA 22%

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(8 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/02/2025	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona
14/04/2025	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona
16/06/2025	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/02/2025	14.00 - 17.00	TRENTO
20/02/2025	14.00 - 17.00	VAL DI SOLE
06/03/2025	14.00 - 17.00	ANDALO
19/03/2025	14.00 - 17.00	VAL DI FIEMME
20/03/2025	14.00 - 17.00	LEVICO
15/04/2025	14.00 - 17.00	TRENTO
17/04/2025	14.00 - 17.00	RIVA DEL GARDA
15/05/2025	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
17/06/2025	14.00 - 17.00	TRENTO

Quota di partecipazione: 160,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 140,00 Euro + IVA 22%

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO
(16 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/02/2025 19/02/2025	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00 09.00 - 13.00/14.00 - 17.00	Online sincrona TRENTO
14/04/2025 16/04/2025	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00 09.00 - 13.00/14.00 - 17.00	Online sincrona TRENTO
16/06/2025 18/06/2025	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00 09.00 - 13.00/14.00 - 17.00	Online sincrona TRENTO

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/02/2025	14.00 - 18.00	TRENTO
20/02/2025	14.00 - 18.00	VAL DI SOLE
06/03/2025	14.00 - 18.00	ANDALO
19/03/2025	14.00 - 18.00	VAL DI FIEMME
20/03/2025	14.00 - 18.00	LEVICO
15/04/2025	14.00 - 18.00	TRENTO
17/04/2025	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
15/05/2025	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
17/06/2025	14.00 - 18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: 275,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 255,00 Euro + IVA 22%

Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it



CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(2 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/02/2025	14.00 - 16.00	TRENTO
20/02/2025	14.00 - 16.00	VAL DI SOLE
06/03/2025	14.00 - 16.00	ANDALO
19/03/2025	14.00 - 16.00	VAL DI Fiemme
20/03/2025	14.00 - 16.00	LEVICO
15/04/2025	14.00 - 16.00	TRENTO
17/04/2025	14.00 - 16.00	RIVA DEL GARDA
15/05/2025	14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
17/06/2025	14.00 - 16.00	TRENTO
Quota di partecipazione: 60,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 50,00 Euro + IVA 22%		

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(5 ORE)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/02/2025	09.00-11.00	Online sincrona
14/04/2025	09.00-11.00	Online sincrona
16/06/2025	09.00-11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/02/2025	14.00 - 17.00	TRENTO
20/02/2025	14.00 - 17.00	VAL DI SOLE
06/03/2025	14.00 - 17.00	ANDALO
19/03/2025	14.00 - 17.00	VAL DI Fiemme
20/03/2025	14.00 - 17.00	LEVICO
15/04/2025	14.00 - 17.00	TRENTO
17/04/2025	14.00 - 17.00	RIVA DEL GARDA
15/05/2025	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
17/06/2025	14.00 - 17.00	TRENTO
Quota di partecipazione: 100,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 90,00 Euro + IVA 22%		

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO
(8 ORE)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/02/2025	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona
14/04/2025	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona
16/06/2025	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/02/2025	14.00 - 17.00	TRENTO
20/02/2025	14.00 - 17.00	VAL DI SOLE
06/03/2025	14.00 - 17.00	ANDALO
19/03/2025	14.00 - 17.00	VAL DI Fiemme
20/03/2025	14.00 - 17.00	LEVICO
15/04/2025	14.00 - 17.00	TRENTO
17/04/2025	14.00 - 17.00	RIVA DEL GARDA
15/05/2025	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
17/06/2025	14.00 - 17.00	TRENTO

Quota di partecipazione: 160,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 140,00 Euro + IVA 22%





CORSO PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO
SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C
(12 ORE = 8 ONLINE + 4 PARTE PRATICA)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
24/03/2025 25/03/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
19/05/2025 20/05/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
27/03/2025	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI Fiemme
01/04/2025	14.00 - 18.00	AULA - PRIMIERO
02/04/2025	14.00 - 18.00	AULA - ANDALO
07/04/2025	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
10/04/2025	14.00 - 18.00	AULA - LEVICO TERME
22/05/2025	14.00 - 18.00	AULA - RIVA DEL GARDA
26/05/2025	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
28/05/2025	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI SOLE

04/06/2025 14.00 - 18.00 AULA - VAL DI FASSA

Quota di partecipazione: 140,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 120,00 Euro + IVA 22%

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C (4 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
27/03/2025	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI Fiemme
01/04/2025	14.00 - 18.00	AULA - PRIMIERO
02/04/2025	14.00 - 18.00	AULA - ANDALO
07/04/2025	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
10/04/2025	14.00 - 18.00	AULA - LEVICO TERME
22/05/2025	14.00 - 18.00	AULA - RIVA DEL GARDA
26/05/2025	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
28/05/2025	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI SOLE
04/06/2025	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA

Quota di partecipazione: 90,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 70,00 Euro + IVA 22%

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE (4 ORE) + FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/02/2025 11/02/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
12/03/2025 13/03/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
08/04/2025 09/04/2025	9.00 - 13.00	Online sincrona
14/05/2025 15/05/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
09/06/2025 10/06/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
07/07/2025 08/07/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 45,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 35,00 Euro + IVA 22%

AGGIORNAMENTO

È OBBLIGATORIO AGGIORNARE IL CORSO OGNI 5 ANNI. Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni. Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore).

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/02/2025 11/02/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
12/03/2025 13/03/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
08/04/2025 09/04/2025	9.00 - 13.00	Online sincrona
14/05/2025 15/05/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
09/06/2025 10/06/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
07/07/2025 08/07/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 45,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 35,00 Euro + IVA 22%





Perché
anche il tuo
animale merita
un benessere
a 360 gradi



Mi fido di te non è solo un negozio. Oltre a trovare una vastissima gamma di prodotti, potrete contare su consulenze, formazione e un team di professionisti del settore Pet per il benessere a tutto tondo del tuo amico animale.



**Mi fido
di te**

Via delle Costiole 44/c - 38121 Martignano - Trento
tel. 324 7960563 - info@mifidodite.pet www.mifidodite.pet

Degrado e sicurezza nelle città Teniamo alta l'attenzione

Riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Il presidente Mauro Paissan incontra il prefetto Giuseppe Petronzi

Si è tenuta presso il Commissariato del Governo a Trento, la riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, alla presenza del prefetto **Giuseppe Petronzi**. Un incontro importante, al quale Confesercenti del Trentino ha partecipato per portare la voce delle imprese e dei cittadini, sempre più preoccupati per la situazione legata a ordine e sicurezza sul territorio.

“La sicurezza non è solo una questione di numeri, ma anche di percezione”, ha sottolineato il presidente di Confesercenti del Trentino, **Mauro Paissan**. “Molti imprenditori e i cittadini percepiscono un peggioramento della situazione, e questa preoccupazione va ascoltata con attenzione”. Sebbene i dati presentati dal Prefetto indichino un generale calo dei reati, emerge chiaramente una discrepanza tra statistiche e vissuto quotidiano. “Le istanze vanno ascoltate con attenzione e le istituzioni devono impegnarsi nell'andare incontro alle esigenze della cittadinanza, anche quando si affronta il delicato tema della sicurezza percepita. Questo è il nostro impegno - ha detto il Prefetto Giuseppe Petronzi”.

Secondo il Presidente Paissan, le statistiche non sem-

pre restituiscono un quadro completo della realtà. “Esiste una parte sommersa che non emerge nei numeri ufficiali”, ha aggiunto, evidenziando come tra gli associati di Confesercenti si sia registrato un aumento della preoccupazione legata a fenomeni di disordine, degrado e insicurezza nell'ultimo anno.

Confesercenti del Trentino ha ribadito l'importanza di mantenere alta l'attenzione su questi temi. “La sicurezza è un pilastro fondamentale per garantire la vivibilità e lo sviluppo economico del nostro territorio, e siamo pronti a fare la nostra parte per col-

laborare con le forze dell'ordine. Vogliamo contribuire attivamente affinché il Trentino rimanga un luogo sicuro e accogliente per cittadini, imprenditori e visitatori - ha concluso Paissan -. Ringraziamo prima di tutto il commissario del governo Giuseppe Petronzi per l'attenzione riservataci. Confesercenti si augura che il dialogo aperto con le istituzioni continui a essere una base solida per affrontare le sfide legate alla sicurezza pubblica, assicurando risposte concrete e tempestive alle necessità di tutti coloro che vivono e lavorano nel territorio trentino”.



Giuseppe Petronzi e Mauro Paissan



A Rovereto si conferma il successo della fiera di Santa Caterina

Il tradizionale appuntamento ha aperto il periodo natalizio della Vallagarina

La combinazione di mercatini di Natale e bancarelle della fiera di Santa Caterina ha inaugurato nel migliore dei modi il periodo delle feste a Rovereto. L'ultimo weekend di novembre ha visto migliaia di persone arrivare nella città della Quercia per partecipare alle attività proposte dalla tradizionale fiera organizzata da Confesercenti del Trentino. Particolarmente apprezzate le proposte gastronomiche, le tante iniziative per i più piccoli e il raddoppio della Fiera che quest'anno si è svolta sia di sabato che di domenica.

Soddisfatti gli organizzatori, Massimiliano Peterlana, presidente Iniziative Confesercenti e Paolo Preschern, coordinatore Confesercenti Rovereto. "Confesercenti del



Paolo Preschern



Massimiliano Peterlana

della Quercia, lo spettacolo dei burattini di Luciano Gotardi, il coro Bianche Zime, la banda di Lizzana, la Musica Cittadina "Riccardo Zandonai" di Rovereto, in collaborazione con "Anto's Street Food - il carretto dei gelati. Domenica non sono mancate: l'esposizione di autovetture e autovetture elettriche, moto d'epoca, auto d'epoca, vespe vintage e macchine da rally con officina mobile; la distribuzione gratuita di castagne, strauben, stromboli del Circolo Sardo M. Carta. Il gruppo scout che ha offerto torte e vin brulè e lo spazio delle associazioni di volontariato.

Novità di questa edizione la collaborazione con la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino e con il Museo Civico di Rovereto. All'interno del Museo sono stati organizzati laboratori di degustazione guidata, con la partecipazione di produttori agroalimentari della Vallagarina. Inoltre, grazie alla sinergia con l'Apt di Rovereto-Vallagarina-Monte Baldo, sono state organizzate delle visite guidate nella giornata di sabato.

Partecipato anche l'interesse del Comune di Rovereto. La Fiera di Santa Caterina unisce e rafforza il legame della città e le sue tradizioni - ribadisce la sindaca di Rovereto, Giulia Robol - La Fiera di Santa Caterina è un modo per riscoprire il piacere di stare insieme".

Trentino sostiene e promuove una delle più antiche fiere trentine. Santa Caterina è un evento irrinunciabile anche per i negozi che danno vita a una festa del commercio che racchiude in sé tradizione e territorialità. Ringraziamo la rete territoriale, partner e sponsor che partecipano e credono in questo grande evento roveretano".

La Festa anche quest'anno ha confermato la presenza di 150 bancarelle distribuite nel centro storico della Città



Si rinnova il tesseramento I vantaggi di essere soci

Confesercenti con te: i servizi riservati agli associati

Cara Associata, caro Associato, quest'anno Confesercenti del Trentino ha celebrato il suo 50° anniversario. In questi anni abbiamo sostenuto le imprese del territorio, promuovendo un Trentino moderno, sostenibile e attrattivo, e offrendo servizi essenziali per il successo delle attività dei nostri associati. In un mercato in continua evoluzione e con una società in rapido cambiamento, servono nuovi equilibri che favoriscano lo sviluppo economico e il benessere collettivo. Rinnovando la tua iscrizione, ci aiuterai a fare la differenza anche nel 2025. Continuiamo a fare squadra. Continuiamo a crescere insieme, affrontando uniti le sfide che ci attendono.

Confesercenti del Trentino

COSA TI OFFRIAMO

Anche nel 2025, con un solo tesseramento, ti offriremo assistenza, consulenza, formazione e convenzioni, con l'attenzione e la passione di sempre. Se desideri altre informazioni sui servizi garantiti ai soci o sul tesseramento per l'anno 2025 puoi trovare maggiori dettagli sul nostro sito (www.tnconfesercenti.it) oppure puoi contattarci via e-mail, all'indirizzo tesseramento@tnconfesercenti.it.

- **ASSISTENZA A 360°:** Confesercenti del Trentino è al tuo fianco per l'assistenza fiscale, tributaria, amministrativa. Si parla quindi di servizi come tenuta contabilità, gestione paghe, elaborazione delle Dichiarazioni IVA e dei Redditi, gestione pratiche presso gli enti pubblici e via dicendo, avvalendosi sempre dei migliori strumenti informatici e delle competenze di esperti qualificati.
- **FORMAZIONE ON-LINE:** il tuo tempo è prezioso, e per questo puoi decidere tu cosa apprendere, quando desideri, in presenza oppure da remoto, grazie alla nostra piattaforma dedicata alla formazione online. A tua disposizione ci sono oltre 500 corsi in continua evoluzione, dalle lingue straniere alla sicurezza sul lavoro, dai corsi di digital marketing a quelli HACCP.
- **RICERCA DEL PERSONALE:** aiutiamo le imprese del settore turistico a individuare i talenti da inserire nella propria squadra, in collaborazione con l'Agenzia del lavoro.
- **SPORTELLO IMPRESA DIGITALE:** supportiamo la tua impresa nella transizione digitale, per sfruttare tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie: dalla fatturazione elettronica ai mercati online, per arrivare alla digitalizzazione documentale e alle altre soluzioni per l'imprenditoria 4.0.
- **INCONTRI INFORMATIVI:** non è facile restare aggiornati su tutte le novità fiscali, legislative, amministrative, sanitarie che coinvolgono la tua impresa. Organizziamo regolarmente degli incontri per presentare e spiegare le novità più importanti.
- **PIANO SANITARIO INTEGRATIVO:** diamo più valore alla tua salute con la Mutua Sanitaria Hygeia, promossa da Confesercenti per integrare le prestazioni offerte dal Ssn.
- **CHECK UP AZIENDALI GRATUITI:** la tua impresa è in regola con le normative in vigore relative a Privacy (GDPR), Sicurezza negli ambienti di lavoro (DVR) e Igiene degli alimenti (Piano di autocontrollo)? Ti offriamo delle consulenze personalizzate con dei check up aziendali gratuiti, per non avere brutte sorprese.
- **PENSIONI, INFORTUNI, MATERNITÀ:** il patronato EPASA-ITACO è a disposizione dei soci per delle consulenze in materia di pensione, disoccupazione, riscatto contributi, invalidità, sostegno al reddito e maternità.



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

SEI VITTIMA DI VIOLENZA?

IL TRENTINO NON TI LASCIA SOLA

Per Informazioni e servizi



Rifiuti: carico e scarico cartaceo nuovo modello di registro

Attenzione alla nuova normativa. Ecco date e scadenze del nuovo RENTRI

Dal 13 febbraio 2025 entrerà in vigore il nuovo modello di Registro di carico e scarico:

- sarà possibile scaricare il nuovo modello in formato cartaceo dal portale RENTRI e vidimarlo presso la Camera di Commercio già a partire dal 4 novembre 2024, ma potrà essere utilizzato solo a partire dal 13 febbraio 2025.
- i “vecchi” registri cartacei già vidimati potranno essere utilizzati solo fino al 12 febbraio 2025.
- non sarà possibile stampare il format del nuovo registro su fogli bianchi già vidimati.
- la prima registrazione annotata sul nuovo registro seguirà la numerazione progressiva, riportata sul vecchio registro.
- il nuovo modello in forma-

to cartaceo potrà essere utilizzato sino alla data di effettuazione dell'iscrizione al RENTRI, scaglionata in base alle date di scadenza.

Dal 13 febbraio 2025 il Registro di carico e scarico dovrà essere tenuto obbligatoriamente in formato digitale da parte di:

- impianti di trattamento rifiuti trasportatori e intermediari di rifiuti;
- consorzi per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;
- imprese/enti produttori di rifiuti pericolosi e non pericolosi da lavorazioni industriali artigianali e da trattamento di rifiuti, fumi e acque, con più di 50 dipendenti.

Dal 15 agosto 2025 il Registro di carico e scarico dovrà essere tenuto obbligatoriamente

in formato digitale da parte di:

- Produttori di rifiuti pericolosi e non pericolosi da lavorazioni industriali e artigianali e trattamento di rifiuti, fumi e acque con più di 10 e fino a 50 dipendenti.

Dal 14 febbraio 2026 il Registro di carico/scarico dovrà essere tenuto obbligatoriamente in formato digitale da parte di:

- Imprese/enti produttori di rifiuti pericolosi fino a 10 dipendenti
- Altri produttori di rifiuti pericolosi non rientranti in organizzazioni di enti o imprese.

Dal momento in cui il formato sarà solo digitale, gli operatori trasmetteranno mensilmente al RENTRI, entro la fine del mese successivo, i dati contenuti nel registro di carico e scarico digitale.



UomoCittàTerritorio

*Rivista di Cultura, Ambiente
Società dal Trentino.
Dal 1976*

La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**



Le edicole con UCT sono...



in città in:

Via Brescia, 48
Via Garibaldi, 5
Via Gorizia, 15
Via Grazioli, 52
Via Grazioli, 39
Via Mazzini, 8
Via Milano, 53
Via Oriola, 32
Via Oss Mazzurana, 23
Via Perini, 135
Via Prepositura, 40
Via Santa Croce, 35
Via Santa Croce, 84
Via S. Pio X, 21
Viale Verona, 19
Largo Nazario Sauro, 10
P.zza Battisti, 24
P.zza Dante
P.zza General Cantore, 14
P.zza R. Sanzio, 9



a Rovereto in:

Via Benacense 29/a
C.so Bettini, 58/a
Via Brione, 28
Via Cittadella, 3/D
Via Dante, 23
Via Pozzo, 10
C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

Via Roma, 6/a - Besenello
Piazza Argentario, 11 - Cognola
Via Serafini, 15 - Martignano
Via Catoni, 64 - Mattarello
Via della Resistenza, 19 - Povo
Via Salè, 16 - Povo
P.zza San Donà, 14 - San Donà
Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud
Via Colli, 4 - Villazzano

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiobiquattro.it

BQE Editrice

Focus su mediazione immobiliare e amministrazione di condominio

Sono attività compatibili? Una nuova sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea stabilisce che non c'è incompatibilità assoluta

La sentenza del 4 ottobre 2024 nella causa C-242/23, la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha dichiarato che una normativa nazionale che preveda, in via generale, l'incompatibilità tra l'esercizio dell'attività di agente immobiliare e quella di amministratore di condominio è contraria al diritto comunitario. **Non sarà dunque più possibile stabilire un'incompatibilità assoluta tra le due attività, esercitate congiuntamente**, ma questa potrà essere riconosciuta esclusivamente in concreto, in presenza di specifiche situazioni di conflitto di interessi. Un caso emblematico si verifica quando un agen-



Marco Gabardi

te immobiliare intermedia la vendita di un immobile del quale è anche amministratore condominiale.

A seguito di tale pronuncia, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) non po-

tranno più negare la doppia iscrizione nei relativi albi a chi intenda svolgere entrambe le attività. La decisione della Corte Europea supera così l'orientamento, fino ad ora prevalente, adottato dalle CCIAA in accordo con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), basato sull'articolo 5, paragrafo 3, della legge n. 39/1989. Tale orientamento vietava il cumulo delle due attività, anche in assenza di un collegamento diretto con lo stesso immobile, quando esercitate nell'ambito di attività imprenditoriali.

Il governo italiano, difendendo la normativa interna dinanzi alla Corte, aveva sostenuto



che l'incompatibilità generale fosse necessaria per garantire la tutela dei consumatori e preservare l'indipendenza e l'imparzialità dei mediatori immobiliari. In particolare, il governo aveva evidenziato il rischio che, in assenza di un divieto, i mediatori immobiliari potessero favorire indebitamente i proprietari di beni immobili da loro amministrati, indirizzando potenziali acquirenti verso tali immobili. Inoltre, si era sottolineata l'impossibilità pratica per le CCIAA di verificare, per ogni singola transazione, l'assenza di conflitti di interesse.

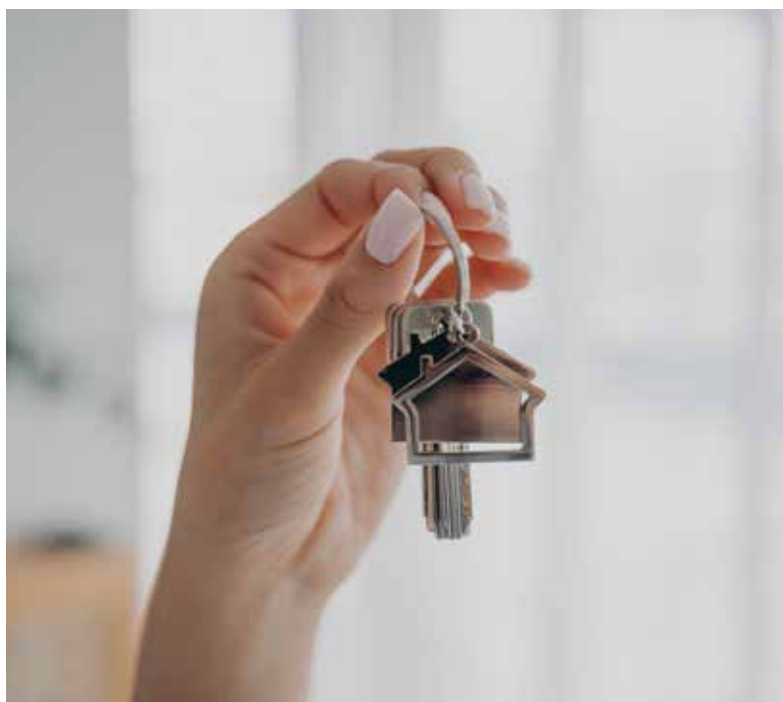
Tuttavia, la Corte di Giustizia ha ritenuto che, sebbene il rischio di conflitti di interesse non possa essere escluso, in particolare quando le due attività si riferiscono al medesimo immobile o a immobili comparabili, tale rischio non si verifica necessariamente in ogni circostanza. Pertanto, **non è possibile presumere l'esistenza di un conflitto ex ante e vietare in modo assoluto l'esercizio simultaneo**

delle due attività. La Corte ha inoltre chiarito che le difficoltà pratiche di accertare, caso per caso, la sussistenza di un conflitto non possono giustificare l'inosservanza degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione.

In conclusione, la Corte ha sancito che una normativa nazionale non può prevedere,

in via generale, l'incompatibilità tra l'attività di mediazione immobiliare e quella di amministratore di condominio, esercitate congiuntamente.

Va infine precisato che tale decisione non comporta un'automatica modifica della normativa nazionale vigente, segnatamente della legge n. 39/1989.



Guida Immobiliare Anama
Per contribuire a informare e orientare i cittadini, Confesercenti Trentino, attraverso la categoria degli agenti immobiliari ANAMA e con il supporto della società editoriale Curcu & Genovese, ha pubblicato una guida immobiliare. La guida è disponibile in edicole e tabacchini del territorio.

BCE: BENE TAGLIO MA SI AUSPICAVA PIÙ CORAGGIO

Il taglio di 25 punti deciso dalla BCE è da valutare positivamente, ma si auspicava un intervento più coraggioso. L'economia – come confermato dalle stesse previsioni di Eurotower – sta rallentando, e serve una politica monetaria più orientata alla crescita. Così Confesercenti. I segnali sull'inflazione confermano la prosecuzione del percorso di rientro, con una variazione dei prezzi ormai prossima agli obiettivi statuari della banca centrale. Sembrano dunque esserci gli spazi per una politica più aggressiva da parte della BCE, non potendo essere sottovalutato il rischio di una vera e propria stagnazione dell'economia europea nella prima parte del 2025, un anno che potrebbe deludere le aspettative e non registrare effettivi segnali di ripresa. Le prospettive economiche, sia europee che italiane, sono infatti peggiorate decisamente, tanto da rivedere al ribasso tutte le previsioni, anche recenti, sia per quest'anno che per il prossimo.

LAVORO: SERVONO SGRAVI

Guardando i dati Istat tra luglio e settembre, desta sorpresa l'aumento rilevato per i contributi sociali, addirittura superiore a quello delle retribuzioni, dal momento che gli interventi attuati avrebbero dovuto portare a un esito opposto, ossia a una diminuzione del cuneo contributivo. Nell'attuale contesto congiunturale, segnato da un vistoso rallentamento della crescita e da una forte incertezza sul lato dei consumi, è fondamentale mantenere la promessa di sgravio contributivo ed evitare che le imprese debbano subire un incremento del costo del lavoro per via fiscale. Così Confesercenti in una nota.

“CRESCITA + TRENTINO” A SOSTEGNO DELLE IMPRESE TARENTINE

Prosegue l'attuazione delle misure agevolative previste dalla legge provinciale n. 6/2023 “Interventi a sostegno del sistema economico trentino”. La Provincia ha approvato le disposizioni specifiche “Crescita + Trentino” che agevolano gli investimenti fissi realizzati dalle imprese. La nuova misura agevolativa è pensata per favorire la crescita, anche tecnologica, e l'innovazione del settore economico trentino con interventi mirati tra l'altro a creare nuove unità operative, ampliare la capacità produttiva, diversificare la produzione, cambiare sostanzialmente il processo produttivo e favorire la continuità occupazionale di stabilimenti in fase di chiusura. Possono accedere all'agevolazione le piccole, medie e grandi imprese, presentando un progetto di investimento con spesa minima superiore a 300.000 euro. Il contributo è concesso in regime di esenzione ed è calcolato sulle spese ammesse, passando dal 10% per le medie imprese al 20% per le piccole imprese. Per le grandi imprese il contributo è concesso in regime de minimis ed è pari al 10% delle spese ammesse. Il progetto di investimento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda e completato entro il terzo anno successivo a quello della data di concessione dell'incentivo.



.....
LORO
UNO DI
NOI
.....

Accolto come un figlio, abbandonato come un cane

Abbandonare un animale è disumano e un reato punito con l'arresto fino a un anno o con una multa fino a 10.000 euro. Se trovi un animale vagante contatta il corpo di Polizia Locale o i Vigili del Fuoco.



NOVITÀ 2025



EN.BI.T. - ENTE BILATERALE DEL TERZIARIO DELLA DISTRIBUZIONE E DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Ogni persona può ricevere **€ 250** all'anno, fanno eccezione alcuni contributi per i quali il rimborso previsto è superiore.

Abbiamo aggiunto:

CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ SPORTIVA E BENESSERE PSICOFISICO

Rimborso degli abbonamenti per attività sportive quali: palestra, tennis, nuoto, yoga, ippica, golf, ecc. per corsi di ginnastica correttiva, posturale e per percorso psicologico o psicoterapeutico.

BUONO CONCILIAZIONE VITA - LAVORO

Rimborso per i servizi di accudimento e assistenza di figli minorenni fino al compimento di anni 14 e an-

ziani, con lo scopo di migliorare la conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro.

Troverai anche contributi per:

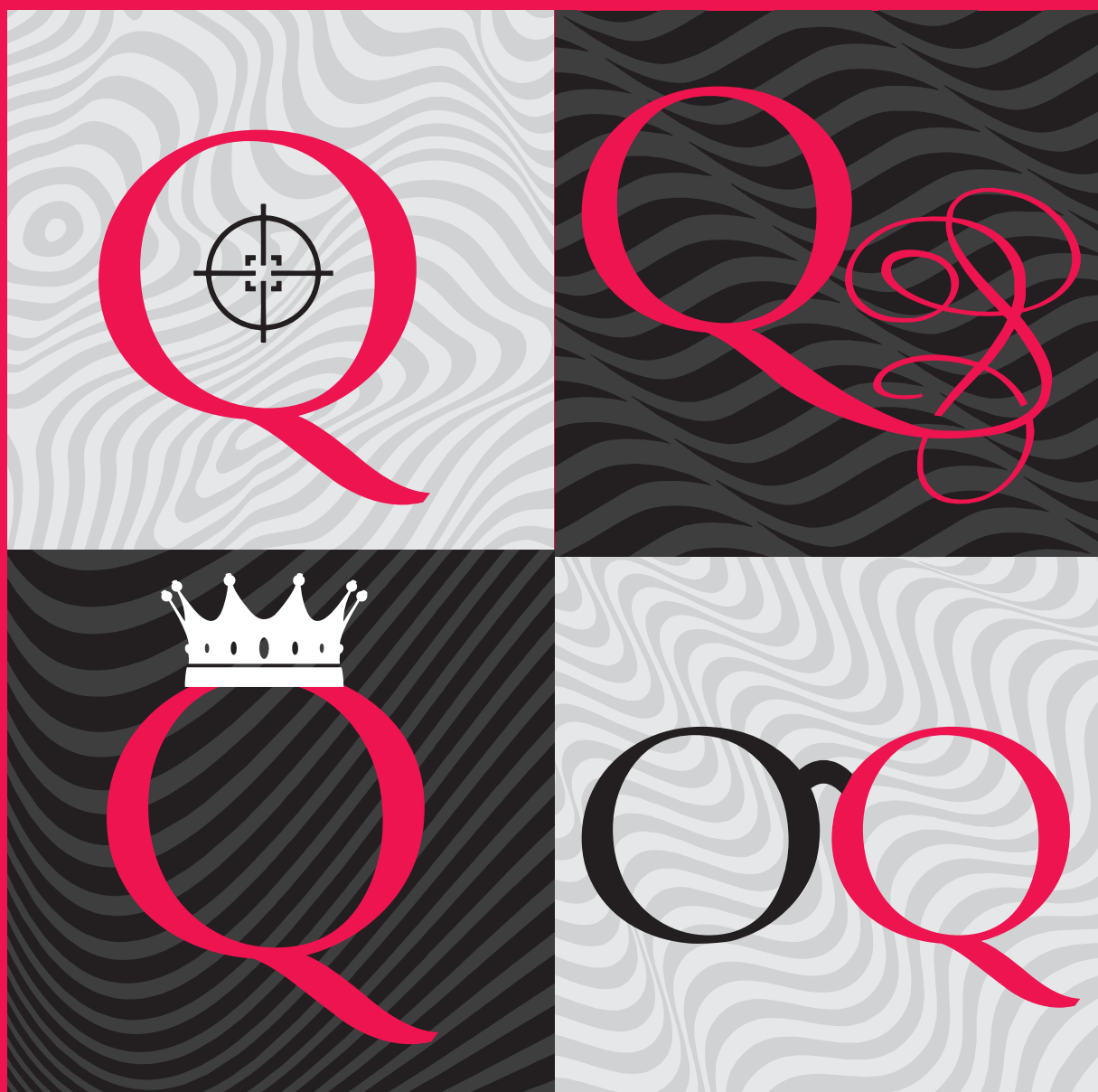
- **Protesi ortopediche** (busti, calze ortopediche, plantari, tutori)
- **Lenti**
- **Intervento straordinario per malattia/infortunio oltre il 180° giorno**
- **Contributo a lavoratrici madri per astensione facoltativa a zero ore**
- **Congedo parentale del padre**
- **Contributo per spese notarili per acquisto prima casa**
- **Contributo per figli con disabilità**

ATTENZIONE

Tutte le variazioni relative ai limiti di spesa, alle percentuali di rimborso, alle tipologie di contributo e alla modulistica sono disponibili sul sito internet **www.enbit.it**

Non perdere i nostri corsi di formazione gratuiti!

Trento, via Maccani 211 – Tel. 0461/43.42.00 – Fax 0461/43.42.43
www.enbit.tn.it – info@enbit.tn.it



DIRETTO, FLESSIBILE,
STORICO E ANCHE EDITORE.

STUDIO BI QUATTRO S.R.L.
agenzia di pubblicità

www.studiobiquattro.it

2025 - CORSO D'AGGIORNAMENTO per “AMMINISTRATRICE/TORE DI CONDOMINIO”

FOR.IMP. SRL in collaborazione con Conf.Aico propone il corso d'aggiornamento alla luce della disciplina del condominio negli edifici (Legge 11 dicembre 2012, n. 220) e del regolamento (decreto 13/08/14, n. 140).

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Avv. Carlo Calin Tambosi

DESTINATARI: coloro i quali hanno svolto attività di amministrazione di condominio per almeno un anno nell'arco dei tre anni precedenti alla data di entrata in vigore della riforma (Legge 11 Dicembre 2012 n°220), o coloro i quali hanno l'attestato di un corso di formazione per amministratore di condominio di 72 ore e superamento dell'esame finale, secondo le prescrizioni del Decreto Ministeriale 13 Agosto 2014 n°140.

DATA INIZIO: 13 dicembre 2024
FINE CORSO: 26 settembre 2025

DATE CORSO D'AGGIORNAMENTO

ONLINE

APPROFONDIMENTI GIURISPRUDENZIALI

Venerdì 13/12/2024	14.00 – 16.00	Durata: 2,00 ore
-----------------------	---------------	------------------

ONLINE

CONDOMINIO GREEN

Venerdì 24/01/2025	14.00 – 16.00	Durata: 2,00 ore
-----------------------	---------------	------------------

ONLINE

ASPETTI FISCALI

Venerdì 21/02/2025	14.00 – 16.00	Durata: 2,00 ore
-----------------------	---------------	------------------

ONLINE

L'ASSICURAZIONE PER IL CONDOMINIO

Venerdì 07/03/2025	14.00 – 16.00	Durata: 2,00 ore
-----------------------	---------------	------------------

ONLINE

APPROFONDIMENTI GIURISPRUDENZIALI

Venerdì 12/04/2025	14.00 – 16.30	Durata: 3,00 ore
-----------------------	---------------	------------------

ONLINE

LA SICUREZZA IN CONDOMINIO

Venerdì 11/04/2025	14.00 – 16.00	Durata: 2,00 ore
-----------------------	---------------	------------------

IN PRESENZA - TRENTO

COME GESTIRE LE CONTROVERSIE

Sabato 11/05/2025	09.00 – 13.00 14.00 – 17.00	Durata: 7,00 ore
----------------------	--------------------------------	------------------

IN PRESENZA - TRENTO

IL CODICE DEONTOLOGICO

Venerdì 12/09/2025	14.00 – 16.00	Durata: 2,00 ore
-----------------------	---------------	------------------

IN PRESENZA - TRENTO

APPROFONDIMENTI GIURISPRUDENZIALI

Venerdì 26/05/2025	09.00 – 13.00 14.00 – 17.00	Durata: 7,00 ore
-----------------------	--------------------------------	------------------

ESAME FINALE

Per informazioni:

segreteria FOR.IMP. SRL
tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43
e-mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it
Via E. Maccani 211 – 38121 Trento





Vendo & Compro

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi **tabelle alimentari e non alimentari** mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi **tabelle non alimentari** mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio.
Rif. 536

CEDESI posteggi **tabelle alimentari** mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223.
Rif. 543

CEDESI posteggi **tabelle alimentari fiere**: Trento (S. Croce), Laives a maggio, Romeno, Fai della Paganella (agosto), Tione (Tre Termini), Riva del Garda (S. Andrea), Rovereto (S. Caterina) e mercato mensile di Ponte Arche (terzo martedì del mese). Telefonare al 349/2415104
Rif. 545

CEDESI o **AFFITTASI** attività di panificio con 4 punti vendita zona bassa Val di Non. Telefonare 0461/653121 dalle 8.00 alle 12.00.
Rif. 546

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi

tabelle non alimentari mercati di Cles mensile del lunedì, Ponte Arche mensile del martedì, Riva del Garda quindicinale del mercoledì, Fondo mensile del mercoledì, Arco quindicinale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì. Telefonare 333/8348062.
Rif. 548

Trento **VENDESI BAR** ben avviato in centro città di mq. 80 - muri in affitto, prezzo interessante. Tel. 348/9360178.
Rif. 549

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:
TRENTO - Viale dei Tigli, 12
Negozio al piano terra: cucina e vendita diretta senza somministrazione mq 74

TRENTO - Via Roma, 56
Negozio al piano terra mq 128
TRENTO - Vicolo San Marco, 2
Ufficio al quarto piano 2 vani mq 58

TRENTO - Via Antonio Gramsci, 44/A-B

Negozio al piano terra mq 157
TRENTO - Sobborgo Villazzano, Via dei Colli, 1

Negozio al piano terra mq 42
MORI, località Valle San Felice,

Piazza San Felice

Ufficio al piano terra mq 32.
Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111, iscrivere a locazioni.commerciali@itea.tn.it o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale".
Rif. 551

CEDESI per pensionamento avviato negozio di articoli per l'equitazione situato al Trento e unico in provincia. Locale di 400 mq in affitto. Proprietario disponibile ad affiancare nel primo periodo. Telefonare 348/7048798 o in orario negozi 0461/825919.

Rif. 552

CEDESI posteggi **tabelle alimentari** mercati di Cavedine del lunedì, Coredo (stagionale da maggio a settembre) del martedì, Trento - Mattarello del mercoledì, Trento - Cristo Re del giovedì, Nogaredo del venerdì, Bolzano del sabato + autocarro attrezzato. Telefonare 366/7192962

RIF. 553

AFFITTASI posteggio **tabelle non alimentari** mercato Trento giovedì in Via Verdi. Telefonare 340/2313660.
RIF. 554

LA BOLLETTA È SEMPRE UNA SORPRESA?
NON CAMBIARE ABITUDINI, LA RICETTA È

LUCE12



L'energia che consumi in 12 mesi
la paghi in 12 rate tutte uguali

Scopri l'offerta nei nostri Energy Point
o su www.dolomitienergia.it

Offerta a consumo soggetta ad adeguamenti e conguaglio finale



Energia 100% da fonti rinnovabili certificate
Per maggiori informazioni visita
dolomitienergia.it/energia-pulita

SEGUICI SU:



www.dolomitienergia.it

CON IL BONUS TRICOLORE 500e IN PRONTA CONSEGNA DA 199€* AL MESE CON 2.500€ DI ANTICIPO.



 **PRODOTTA A TORINO. 100% ELETTRICA.**

***ES. 500E 23 KWH. ANTICIPO 2.500€, 35 RATE DA 199€/MESE, RATA FINALE 14.616€. TAN FISSO 2,99%, TAEG 4,81 %. FINO AL 31/12. SOLO CON FINANZIAMENTO E ROTTAMAZIONE. DOPO 36 MESI SEI LIBERO DI RESTITUIRLA. www.fiat.it**

8.211€ BONUS TRICOLORE FIAT. Solo in caso di permuta o rottamazione. 500e Listino €29.950 (IPT e contributo PFU esclusi), promo €21.739 solo con finanziamento di Stellantis Financial Services. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A.: **Anticipo 2.500 € Importo Totale del Credito 19.509,99 €**. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. **Importo Totale Dovuto 21.630,58 €** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 1.549,83 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 49,76 €. Tale importo è da restituirsi in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 199 € e una **Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) di 14.615,65 €** incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 €/anno. **TAN (fisso) 2,99%, TAEG 4,81%**. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,1 €/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 30.000 km**. Offerta valida solo su clientela privata solo per contratti stipulati fino al 31 Dicembre 2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di energia elettrica gamma 500e (kWh/100km): 14,9 - 13; emissioni CO2 (g/km): 0. Autonomia veicolo 190 Km. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP. I valori sono aggiornati al 30/11/2024 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di energia elettrica possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

FIAT